

766.

Allegato B

ATTI DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO

INDICE

	PAG.		PAG.
ATTI DI INDIRIZZO:		Economia e finanze.	
<i>Mozione:</i>		<i>Interrogazione a risposta orale:</i>	
Carfagna	1-01557 45885	Pini Gianluca	3-02903 45896
<i>Risoluzioni in Commissione:</i>		<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>	
VI Commissione:		Galgano	5-10951 45897
Di Maio Marco	7-01228 45886	<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>	
Ribaudò	7-01230 45887	D'Arienzo	4-16037 45898
XI Commissione:		Mantero	4-16042 45898
Airaudò	7-01229 45889	Zoggia	4-16050 45899
ATTI DI CONTROLLO:		Giustizia.	
Presidenza del Consiglio dei ministri.		<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>	
<i>Interpellanza:</i>		Gitti	5-10956 45900
Di Vita	2-01729 45891	Infrastrutture e trasporti.	
<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>		<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>	
Giordano Silvia	5-10955 45892	Bianchi Nicola	5-10954 45901
<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>		<i>Interrogazione a risposta scritta:</i>	
Rizzetto	4-16031 45893	Rampelli	4-16040 45902
Gagnarli	4-16034 45894	Interno.	
Bianchi Nicola	4-16051 45894	<i>Interpellanza urgente</i>	
Ambiente e tutela del territorio e del mare.		<i>(ex articolo 138-bis del regolamento):</i>	
<i>Interrogazione a risposta scritta:</i>		Nicchi	2-01730 45903
Micillo	4-16048 45895		

N.B. Questo allegato, oltre gli atti di controllo e di indirizzo presentati nel corso della seduta, reca anche le risposte scritte alle interrogazioni presentate alla Presidenza.

	PAG.		PAG.
<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>			
Grimoldi	4-16029	45905	
Molteni	4-16032	45905	
Murgia	4-16035	45906	
Murgia	4-16036	45906	
Cirielli	4-16038	45907	
Ravetto	4-16041	45907	
Rampelli	4-16045	45908	
Istruzione, università e ricerca.			
<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>			
Di Benedetto	5-10953	45909	
<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>			
Scotto	4-16027	45910	
Pannarale	4-16039	45911	
Airaudò	4-16049	45912	
Lavoro e politiche sociali.			
<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>			
Labriola	5-10949	45913	
<i>Interrogazione a risposta scritta:</i>			
Ciprini	4-16026	45913	
Salute.			
<i>Interpellanza:</i>			
Zoggia	2-01731	45914	
<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>			
Giordano Silvia	5-10952	45916	
<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>			
Scotto	4-16028	45916	
Totaro	4-16033	45917	
Labriola	4-16044	45917	
Scotto	4-16047	45918	
Sviluppo economico.			
<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>			
Sammarco	5-10950	45919	
<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>			
Bianchi Nicola	4-16030	45920	
Maestri Andrea	4-16043	45921	
Nardi	4-16046	45922	
Pubblicazione di un testo riformulato		45923	
<i>Interrogazione a risposta orale:</i>			
Bordo Franco	3-02882	45923	
ERRATA CORRIGE		45925	

ATTI DI INDIRIZZO

Mozione:

La Camera,

premesso che:

il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 — che dà attuazione alla direttiva 2001/83/CE relativa al codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché alla direttiva 2003/94/CE — stabilisce, all'articolo 157 (Sistemi di raccolta di medicinali inutilizzati o scaduti) che si adottino, tramite un decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e tutela del territorio e il Ministro delle attività produttive, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, misure dirette a predisporre idonei sistemi di raccolta per i medicinali inutilizzati o scaduti;

lo stesso articolo 157 del suddetto decreto prevede la possibilità che tali sistemi si basino anche su accordi, a livello nazionale o territoriale, fra le parti interessate alla raccolta specificando, infine, che con lo stesso decreto sono individuate modalità che rendono possibile l'utilizzazione, da parte di organizzazioni senza fini di lucro, di medicinali non utilizzati, correttamente conservati e ancora nel periodo di validità;

nel mese di dicembre 2015, nell'ambito del progetto pilota « Un Farmaco per tutti », è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Arcidiocesi di Napoli, l'ordine dei farmacisti della provincia di Napoli, Federfarma Napoli e l'azienda ospedaliera Santobono Pausilipon, avente ad oggetto la creazione di una struttura di assistenza farmaceutica a fini umanitari;

secondo il sistema stabilito dal protocollo d'intesa in parola, i farmaci, che provengono da una donazione spontanea

da parte dei cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati nei casi di cambio, fine terapia ovvero decesso di un congiunto malato, sono raccolti negli appositi contenitori posti nelle sedi delle farmacie aderenti all'iniziativa, ritirati periodicamente da vettori autorizzati ed alla presenza di un farmacista, trasportati e conservati presso la struttura allocata nei locali messi a disposizione dall'azienda sanitaria ospedaliera. Successivamente, il farmacista responsabile *pro tempore* del progetto, nominato dall'ordine professionale dei farmacisti della provincia di Napoli, dopo controllo dei requisiti fissati nel protocollo d'intesa dei farmaci raccolti e catalogazione sulla banca dati, provvede a consegnare tali farmaci sulla base del bisogno espresso dagli enti assistenziali che ne facciano richiesta, ferma restando la disponibilità dei farmaci in relazione all'entità delle donazioni ricevute;

la legge 19 agosto 2016, n. 166 contiene disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, emanata, tra le altre, con la finalità di favorire il recupero e la donazione di prodotti farmaceutici e di altri prodotti;

l'articolo 15 della legge n. 166 del 2016 interviene sulla precedente normativa in materia di raccolta di medicinali non utilizzati o scaduti, modificando il citato articolo 157 del decreto legislativo n. 219 del 2006, mediante, in primo luogo, la soppressione del terzo periodo del comma 1, in tema di modalità di utilizzazione dei medicinali non scaduti da parte delle organizzazioni senza fini di lucro e, secondariamente, l'aggiunta di un ulteriore comma (comma 1-*bis*);

il comma 1-*bis* introdotto dalla legge n. 166 del 2016 demanda ad un successivo decreto del Ministro della salute, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, concernente:

l'individuazione delle modalità che rendono possibile la donazione di

medicinali non utilizzati a organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), nonché l'utilizzazione dei medesimi medicinali da parte delle stesse;

l'introduzione della previsione secondo cui tali medicinali debbano trovarsi all'interno di confezioni integre, siano correttamente conservati e ancora nel periodo di validità, in modo tale da garantire la qualità, la sicurezza e l'efficacia originarie;

la definizione dei requisiti, dei locali e delle attrezzature idonei a garantirne la corretta conservazione e le procedure necessarie per garantire la tracciabilità dei lotti dei medicinali ricevuti e distribuiti;

la possibilità di consentire alle Onlus di poter effettuare la distribuzione gratuita di medicinali non utilizzati direttamente ai soggetti indigenti o bisognosi, dietro presentazione di prescrizione medica, ove necessaria, a condizione che esse dispongano di personale sanitario ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente;

l'equiparazione, nei limiti del servizio prestato, degli enti che svolgono attività assistenziale sono equiparati al consumatore finale rispetto alla detenzione e alla conservazione dei medicinali;

attualmente, non risulta che il Ministero della salute abbia approvato il decreto previsto dalla legge n. 166 del 2016, che dovrebbe disciplinare quanto sopra richiamato, introducendo, dunque, una compiuta normativa sul complesso della raccolta e distribuzione dei farmaci non utilizzati,

impegna il Governo:

- 1) ad assumere ogni opportuna iniziativa volta a dare seguito al dettato normativo di cui alla legge n. 166 del 2016, affinché sia emanato il decreto ministeriale di cui in premessa, allo scopo

di individuare concretamente il sistema di raccolta e donazione dei farmaci non utilizzati;

- 2) ad assumere ogni opportuna iniziativa, attraverso l'emanazione della citata normativa ministeriale, diretta a prevedere una reale e decisa attuazione al diritto alla salute sancito costituzionalmente, anche nei confronti di quella parte della popolazione che, vivendo in uno stato di indigenza, si vedrebbe in tal modo, riconosciuta la possibilità di poter accedere ai medicinali necessari per le proprie cure;
- 3) ad assumere ogni opportuna iniziativa di competenza che abbia la finalità di verificare il possibile adattamento del modello di raccolta e distribuzione farmaceutica per fini sociali messo in campo nel contesto partenopeo, all'intero territorio nazionale, nell'ottica di piena uniformità di tali tipologie di interventi umanitari.

(1-01557) « Carfagna, Brunetta, Sarro, Calabrò, Lupi, Palese, Abriagnani, Bergamini, Biancofiore, Catanoso, Luigi Cesaro, Chiarelli, Cirielli, Crimi, De Girolamo, Fabrizio Di Stefano, Gelmini, Genovese, Giammanco, Giacomoni, Alberto Giorgetti, Gullo, Laffranco, Marotta, Martinelli, Milanato, Occhiuto, Polverini, Romele, Rotondi, Russo, Elvira Savino, Sisto, Valentini, Vito, Vella ».

Risoluzioni in Commissione:

La VI Commissione,

premesso che:

il Parlamento ha approvato il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, coordinato con la legge di conversione 1° dicembre 2016, n. 225, recante « Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili »;